



COMUNICATO STAMPA

con invito alla diffusione e pubblicazione

Treviglio, martedì 29 aprile 2025

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA ARRIVA ALL'84,25%, CONFERMANDO UN INCREMENTO COSTANTE

Il sindaco **Juri Imeri**: *“Un risultato reso possibile grazie alle azioni di informazione e sensibilizzazione, alle scelte amministrative e ai costanti controlli”*

L'assessore **Bornaghi**: *“Incremento del 7,25% in tre anni. Un dato importante per il quale ringraziamo cittadini e imprese”.*

L'assessore **Tugnoli**: *“Merito anche della Tariffa puntuale, che finalmente premia chi differenzia meglio”.*

La percentuale di raccolta differenziata del Comune di Treviglio raggiunge la quota record dell'84,25% con un incremento del 7,25% negli ultimi tre anni. Con l'introduzione del metodo puntuale la raccolta differenziata è cresciuta infatti dal 77% del 2022 all'83,5% del 2023 per raggiungere al 31 dicembre 2024 il valore più alto mai raggiunto dell'84,25%.

I risultati positivi sono diretta conseguenza dell'attivazione del nuovo sistema di conferimento mediante il contenitore finalizzato a rilevare puntualmente la produzione dei rifiuti indifferenziati, che ha comportato una maggiore attenzione degli utenti e la conseguente riduzione della frazione indifferenziata del 35% nel 2023 in rapporto al 2022 ed un ulteriore decremento nel 2024 del 1,5%. La maggior attenzione nella divisione dei rifiuti urbani ha generato nel 2024 una riduzione di quasi 1.400 tonnellate di rifiuti indifferenziati rispetto al 2022 ed il conseguente incremento delle frazioni riciclabili (carta + 10%; plastica + 33,5%) e dell'organico del 19,5%. Vetro e barattolame hanno invece subito una contrazione del 10,5%. In totale, mediante la raccolta, nel 2022 furono prodotte 11.300 tonnellate di rifiuti e nel 2024 10771 tonnellate, con una riduzione del 4,7%.

*“La prima cosa che mi sento di fare è ringraziare i cittadini e le imprese che hanno dimostrato grande attenzione al tema ambientale e al decoro della città – commenta il sindaco **Juri Imeri** – Quando avevamo avviato la sperimentazione della raccolta puntuale avevamo definito un percorso graduale che ha unito più azioni: la sensibilizzazione e l'informazione, il potenziamento dei controlli per sanzionare ed educare i furbetti e la volontà di affermare il principio che chi differenzia di più paga*





di meno. I risultati dicono che abbiamo scelto la strada giusta, anche grazie alla sinergia tra tutti gli uffici e gli assessorati coinvolti”.

Con il 2025 la TARI puntuale va a regime: il calcolo della tariffa, infatti, terrà conto dei conguagli derivanti dal conferimento di rifiuti indifferenziati in eccedenza rispetto agli svuotamenti del contenitore grigio assegnati per il 2024. A livello statistico, nel 2025 le utenze domestiche che hanno rispettato gli svuotamenti assegnati, beneficeranno di una riduzione media di quasi il 4,5% rispetto al 2024. Trattandosi di un dato medio, la variazione sarà differente in base ai componenti del nucleo familiare e ai metri quadri dell’abitazione. Inoltre, la tendenziale riduzione della TARIP 2025 potrebbe essere poco visibile nel totale delle bollette, in quanto assorbirà il bonus sociale rifiuti, che in base alle disposizioni di ARERA dovrebbe comportare un aggravio, non destinato ai comuni, di 6 euro sulla tassa rifiuti di ogni utenza.

Nel merito della tariffa l’Assessore al bilancio **Valentina Tugnoli** commenta: *“Dal 2022 ad oggi, prendendo ad esempio un’utenza di due componenti e di 100 metri quadri, l’importo in assenza di conguaglio si è ridotto del 2,7%, un risultato importante considerando che nel frattempo si è registrata un’inflazione straordinaria a doppia cifra generatasi negli anni scorsi, che avrebbe potuto comportare aumenti considerevoli. Lo sforzo dell’Amministrazione comunale sarà anche in futuro quello di mantenere alta la qualità del servizio e di ottimizzare il più possibile i relativi costi, secondo il principio del “chi più differenzia, meno paga”. Tutto questo è reso possibile anche dalla sinergia tra Ufficio Tributi, Ufficio Ambiente e il Nucleo Ambientale della Polizia Locale che collaborano proficuamente”.*

Soddisfatto anche **Michele Bornaghi**: *“Nel 2024 l’effetto maggiormente positivo è dato dall’ulteriore decremento dell’indifferenziato che proietta così la raccolta differenziata all’84,25% E’ un risultato che discende dalla sensibilità dei trevigliesi verso il tema ambientale e da un’azione corale e coordinata promossa dall’amministrazione in questi anni, con il coinvolgimento di molti uffici e il supporto operativo di G.Eco: campagne informative, progetti di educazione ambientale nelle scuole, momenti di formazione e sopralluoghi presso condominii e attività commerciali, monitoraggio urbano e contrasto all’abbandono con controlli e sanzioni - conclude l’Assessore alla Sostenibilità Ambientale – E finalmente la riduzione dei rifiuti indifferenziati non si limita a perseguire esclusivamente i fondamentali e importanti obiettivi ambientali, ma si coniuga appieno con i benefici di natura economica a favore degli utenti virtuosi ed attenti alla raccolta differenziata. Anche per questo abbiamo confermato per il 2025 il numero di svuotamenti previsti nel 2024, dato rispettato dalla maggior parte degli utenti. Solo il 24% delle utenze domestiche ha superato gli svuotamenti, metà delle quali per un numero compreso tra 1 e 5”.*

Si allega: grafica esplicativa e fotografie

